

DICHIARAZIONE PER ALIQUOTA IVA AGEVOLATA

Il sottoscritto _____, residente in _____
 via _____ c.f. o p.iva _____ dichiara
 che le operazioni richieste alla ditta _____
 p. iva _____ sul fabbricato sito in _____
 via _____ di proprietà del sig./ditta _____
 sono soggette all'aliquota iva agevolata, come contrassegnato, in relazione o alla sua cessione o agli
 interventi di recupero edilizio di cui all'art. 31 legge 457/1978 ed in particolare alla lett. a) manutenzione
 ordinaria, alla lett. b) manutenzione straordinaria, alla lett. c) restauro e risanamento conservativo, alla lett.
 d) ristrutturazione edilizia, alla lett. e) ristrutturazione urbanistica e alle prestazioni dipendenti da contratti di
 appalto

aliquota iva del 4% tabella A parte II allegata al DPR 633/1972

21	cessione di prima casa non di lusso da imprese costruttrici e di compravendita
21 bis	cessione di abitazione rurale cedute da imprese costruttrici
24	cessione di beni finiti per la costruzione anche in economia di fabbricati Tupini e rurali
26	assegnazioni di prima casa a soci di cooperative edilizie e loro consorzi
39	prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di fabbricati Tupini a imprese costruttrici per la vendita e ad acquirenti prima casa o casa rurale

aliquota iva del 10% tabella A parte III allegata al DPR 633/1972

127.3	locazioni di abitazione effettuate da imprese costruttrici per la vendita
127.5	opere di urbanizzazione primaria e secondaria , edifici assimilati ai Tupini
127.6	cessione di beni finiti per la costruzione di cui al n. 127.5
127.7	prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di al n. 127.5
127.11	cessione seconda casa non di lusso e di fabbricati Tupini, diversi dalle predette case, ceduti da imprese costruttrici
127.12	prestazioni di servizi di manutenzione straordinaria agli edifici di edilizia residenziale pubblica
127.13	beni finiti per gli interventi di cui all'art. 31 legge 457/1978 lett. c) d) e) come sopra
127.14	prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione seconde case non di lusso e fabbricati Tupini ,diversi dalle predette case, ceduti da imprese costruttrici e agli interventi di recupero di cui all'art. 31 legge 457/1978 lett. c) d) e) come sopra indicato
127.15	fabbricati sui quali sono stati eseguiti interventi di recupero di cui all'art. 31 legge 457/1978 di cui alle lett. c) d) e) come sopra indicato ceduti dalle imprese che hanno effettuato gli interventi

aliquota iva del 10% per il solo anno 2002 legge 448/2001

art.7.1.b	prestazioni aventi per oggetto interventi di recupero del patrimonio edilizio per manutenzioni ordinarie e straordinarie realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata con esclusione dei beni significativi eccedenti il valore della prestazione
-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto dichiara di conoscere e assumere tutte le eventuali responsabilità e conseguenze derivanti da
 una dichiarazione mendace.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE DICHIARAZIONE ALIQUOTA IVA AGEVOLATA
(in ordine alfabetico)

appalto	E' assimilato il subappalto e la prestazione d'opera. Per distinguere il contratto di appalto agevolato dalla fornitura con posa in opera non agevolata, è opportuno indicare in fattura " prestazione derivante da contratto di appalto "
beni finiti	Si incorporano nel fabbricato senza perdere la loro individualità (es. sanitari, impianti idrici e di riscaldamento). Sono agevolati solo nell'ultima fase della loro commercializzazione
beni significativi	Tassativamente indicati nel DM 29.12.99 : ascensori e montacarichi, infissi esterni ed interni, caldaie, videocitofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitari e rubinetterie da bagno, impianti di sicurezza
costruzione	E' equiparato l'ampliamento, il consolidamento, la ricostruzione totale
destinazione prevalentemente abitativa	Fabbricati anche di lusso del gruppo catastale A, comprese pertinenze ed esclusi uffici A/10, di proprietà di privati, la cui superficie abitativa superi il 50%
costruzioni rurali	Fabbricato destinato al servizio del terreno dove si svolge l'attività agricola e come tale censito nel catasto terreni
fabbricati non di lusso	Secondo i criteri di cui al decreto Ministro Lavori Pubblici 2 agosto 1969
fabbricati Tupini	Art. 13 legge 408/1949. Più del 50% della superficie a destinazione abitativa e meno del 25% a negozi ed uffici
fabbricati Tupini assimilati	Art. 1 legge 659/1961. Elenco non tassativo. Immobili destinati a ospitare collettività (es. edifici scolastici, ospedali, asili, immobili destinati al culto ammesso nello Stato, caserme, colonie climatiche, asili infantili e simili)
manutenzione ordinaria	lett. a) art. 31 legge 457/1978. Opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti attraverso opere sostanzialmente di riparazione dell'esistente. Non necessita nessuna comunicazione al Comune
manutenzione straordinaria	lett. b) art. 31 legge 457/1978. Opere o modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche alle destinazioni d'uso. Necessita la comunicazione di inizio attività al Comune
restauro e risanamento conservativo	lett.c) art. 31 legge 457/1978 . Interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere come il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio. Necessita concessione comunale
ristrutturazione edilizia	lett. d) art. 31 legge 457/1978. Interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente aumentando il volume ma non la superficie. Necessita concessione comunale
ristrutturazione urbanistica	lett. e) art. 31 legge 457/1978. Interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno di lotti, degli isolati e della rete stradale.
urbanizzazione primaria	Art. 4 legge 847/1964 .Elenco tassativo. Hanno una funzione servente rispetto agli organismi edilizi. Sono gestite dai Comuni e pertanto costituiscono opere pubbliche in senso stretto (es. strade residenziali, parcheggio, fognature, rete idrica, illuminazione).
urbanizzazione secondaria	art. 44 legge 865/1971. Elenco tassativo. Sono poste al servizio della comunità per una migliore vivibilità del quartiere (es. mercati, impianti sportivi, centri sociali e culturali ecc.)